

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: Giulia Pampana

Disciplina insegnata: Metodologie operative

Libro/i di testo in uso Nuovo Metodologie operative 2 Grieco, Petrelli ed. HOEPLI
Classe e Sezione 2K

Indirizzo di studio Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- 1) Costruire mappe dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.
- 2) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico.
- 3) Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.
- 4) Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.
- 5) Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale.
- 6) Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio.
- 7) Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti i servizi presenti sul territorio.
- 8) Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

Competenze: Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.

Conoscenze: L'importanza e la centralità dei bisogni. Conoscere i principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Individuare i bisogni necessari per la sopravvivenza e i bisogni non necessari per la sopravvivenza. Conoscere le Caratteristiche dei bisogni. Conoscere la classificazione dei bisogni.

Abilità: Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Individuare il percorso che porta alla presa in carico della persona portatrice di bisogni.

Obiettivi Minimi: Conoscere i principali bisogni legati all'età. Saper distinguere tra i bisogni necessari per la sopravvivenza e i bisogni non necessari per la sopravvivenza.

Percorso 2

Competenze: Saper intuire e riconoscere i bisogni e le esigenze del bambino. Avere un approccio tranquillo, caldo e rassicurante con il bambino. Svolgere con sicurezza le diverse operazioni giornaliere, anche strumentali. Saper riconoscere i sintomi di sofferenza, disagio e malessere.

Conoscenze: I bisogni socioassistenziali dell'infanzia. L'infanzia e le sue specificità. Le principali malattie infantili. La prevenzione e le vaccinazioni. La corretta alimentazione e lo sviluppo equilibrato e funzionale. Le principali disabilità infantili. Le dichiarazioni internazionali e nazionali in favore dell'infanzia.

Abilità: Conseguire conoscenza della specificità dell'età infantile. Possedere un'informazione di base sulle principali malattie infantili. Avere piena consapevolezza che ogni deficienza nella cura dei bambini può influenzare negativamente il percorso di tutta una vita. Conoscere le cure essenziali delle malattie più comuni e le disabilità.

Obiettivi Minimi: Avere un approccio tranquillo, caldo e rassicurante con il bambino, la corretta alimentazione.

Percorso 3

Competenze: Sapersi rapportare con gli adolescenti, senza lasciarsi impressionare da eccessi verbali o comportamentali. Conoscere bene i servizi sul territorio che si dedicano alle problematiche adolescenziali. Possedere modi gentili, ma fermi per esprimersi con convincente assertività.

Conoscenze: I bisogni socioassistenziali dell'adolescenza. (modulo svolto in presenza con l'insegnante di Scienze Umane) L'adolescenza: età critica di transizione. I peculiari problemi dell'adolescenza/pubertà. Crisi d'identità e ribellione. I rischi nell'adolescenza.

Abilità: Pervenire a una chiara percezione dei problemi dell'adolescente, sia sul piano fisico dello sviluppo corporeo che su quello psicologico e sociale. Conoscere le pulsioni che spingono gli adolescenti alla ribellione e alla ricerca di nuovi modelli di comportamento. Capire quali forme di repressione possono esasperare le problematiche che rendono conflittuale il modo di agire e di rapportarsi degli adolescenti con genitori e istituzioni. Comprendere la necessità di un intervento multiplo che coinvolga il medico, lo psicologo, il sociologo, oltre che la famiglia.

Obiettivi minimi: Sapersi rapportare con gli adolescenti. Conoscere i servizi sul territorio che si dedicano alle problematiche adolescenziali.

Percorso 4

Competenze: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano. Possedere giovialità nei modi per trasmettere serenità. Essere in contatto con strutture e servizi per anziani del territorio. Possedere fermezza pratica, congiunta a cordialità.

Conoscenze: I bisogni socioassistenziali della terza età. Terza età e società. Processo di senescenza e patologie. Longevità e buona qualità della vita. Condizione psichica e sociale dell'anziano. Le strutture di accoglienza. I diritti dell'anziano.

Abilità: Comprendere le problematiche dell'età senile. Contestualizzare la condizione senile nella società. Applicare le nozioni essenziali sulle principali e più diffuse patologie della vecchiaia alle situazioni concrete. Apprendere le dinamiche psicosociali della terza età.

Essere informati sulle istituzioni e le strutture che hanno il compito di assistere gli anziani.

Obiettivi minimi: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano, trasmettere serenità possedendo fermezza pratica congiunta a cordialità

Percorso 5

Competenze: Inquadrare con chiarezza la psiche della persona a cui si presta una relazione d'aiuto. Saper ascoltare. Muoversi con padronanza nel sistema integrato di interventi e servizi sociali. Nell'operare, saper coordinare mezzi, funzioni, fini e, soprattutto, persone.

Conoscenze: Dimensione psicologica e lavoro sociosanitario. La relazione tra dimensione psichica e stato patologico. L'influenza dei contesti familiari, ambientali e socioculturali. Le potenzialità della gelotologia nell'assistenza sociosanitaria. La consapevolezza dell'operare nel sociale attraverso la progettualità coinvolgente.

Abilità: Saper comprendere lo stato d'animo di una persona. Saper instaurare un legame empatico. Essere esperto nell'uso degli strumenti della comunicazione a distanza. Saper coinvolgere istituzioni e persone nell'attuazione di un progetto.

Obiettivi minimi: Inquadrare la psiche della persona a cui si presta una relazione d'aiuto

Percorso 6

Competenze: Conoscere le risorse del proprio territorio. Ipotizzare collegamenti e relazioni. Gestire la psicologia e le emozioni degli altri. Essere in grado di far valere il proprio punto di vista.

Conoscenze: I servizi sociosanitari del territorio. Il servizio sanitario in Italia: specificità, storia, legislazione. Piano sanitario nazionale e Piano sanitario regionale. Dichiarazioni dei diritti. Medicina preventiva. Servizi sanitari: strutture e procedure di accesso.

Abilità: Apprendere le basi che regolano il Servizio sanitario nazionale, anche nelle sue articolazioni regionali e territoriali. Avere coscienza degli obblighi, anche civili e penali, di fronte alla società, che vincolano il professionista operante nella sanità e nell'assistenza. Sapere che non solo la dedizione del professionista, ma anche l'idoneità degli ambienti e delle strutture rappresentano un requisito necessario per il buon espletamento del servizio alla persona. Individuare i servizi sanitari e assistenziali del territorio e le relative modalità di accesso, per fornire precise informazioni agli utenti.

Obiettivi minimi: individuare i servizi sanitari e assistenziali del territorio

Percorso 7

Competenze: Sperimentare concretamente le informazioni acquisite. Raccogliere, analizzare e interpretare i dati. Agire in modo attivo e consapevole. Agire in modo autonomo e responsabile. Avere esperienza delle pratiche di sanificazione, igienizzazione e pulizia.

Conoscenze: L'igiene e la sicurezza ambientale e personale. L'inquinamento dell'ecosistema. L'igiene personale. L'igiene alimentare.

Abilità: Possedere nozioni precise sulla necessità dell'osservanza scrupolosa delle norme igieniche nelle strutture che ospitano comunità di persone, saper cogliere nell'ambiente elementi di criticità.

Obiettivi minimi: considerare indispensabili buone norme di igiene personale e orientare in tal senso assistiti e pazienti.

Percorso 8

Competenze: Realizzare semplici attività laboratoriali con varie tipologie e tecniche di lavoro in contesti noti.

Conoscenze: Laboratorio. Obiettivi e tecniche dell'attività laboratoriale.

Abilità: Identificare le principali tecniche per svolgere attività laboratoriali appropriate rispetto ai bisogni dell'utenza.

Obiettivi minimi: Facilitare la comunicazione tra le persone e gruppi attraverso la comprensione e la decodificazione dei bisogni, al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Sensibilizzazione sul tema del Parkinson attraverso la visione di un cortometraggio ironico sulla malattia e successiva discussione.

Conoscenze: Conoscere la malattia del Parkinson sia a livello fisico, psicologico e sociale.

Competenze: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano malato di Parkinson. Possedere giovialità nei modi per trasmettere serenità. Possedere fermezza pratica, congiunta a cordialità.

Abilità: Comprendere le possibili problematiche legate a questa malattia. Contestualizzare la patologia nella società. Applicare le nozioni essenziali su questa disfunzione alle situazioni concrete. Apprendere le dinamiche psicosociali di questo disturbo.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Sono stati utilizzati strumenti di verifica sommativa.

Prove scritte, prove orali e pratiche che hanno permesso collegamenti su più argomenti atti ad accertare oltre la conoscenza dei contenuti, i livelli di competenze raggiunti.

Prove non strutturate

Prove semi strutturate

Prove strutturate

Strumenti di verifica formativa

Relativamente agli studenti/studentesse con BES, è stato considerato strumento di verifica formativa anche la realizzazione di mappe concettuali e schemi, a seconda di quanto previsto dal proprio PEI/PDP.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per l'attribuzione del voto di condotta e per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF e alle seguenti considerazioni del CdC.;

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Metodologie: brainstorming, cooperative learning, problem solving e lezione dialogata.

Strumenti: Libro di testo, mappe concettuali, dispense e smartphone.

Finalità: Coinvolgimento nel percorso formativo di tutti i soggetti presenti nella scuola e promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione, organizzazione della lezione utilizzando al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi. Attività di recupero. Il Recupero è stato svolto in itinere, con attività di consolidamento posto in essere attraverso l'utilizzo di differenti strategie didattiche

Pisa li 9/12/2022

Il/la docente Giulia Pampana